

Terza settimana | 6° giorno

# Tra valli, spiagge e pinete

## Comacchio - Sant'Alberto - Ravenna

*Pedalando verso Ravenna, capitale dell'arte bizantina e patrimonio Unesco*



Da **Comacchio** si punta verso le celeberrime valli, una delle zone umide più estese d'Italia con i suoi 15.000 ettari. Se ne costeggia il perimetro osservando i vari casoni da pesca e le torri di avvistamento per aironi, garzette, sterne, cavalieri d'Italia e fenicotteri rosa.

Si raggiunge quindi la penisola di Boscoforte – stretto cordone du-noso di epoca etrusca lungo circa 6 chilometri – che penetra dentro le valli; attraversato il Reno con un traghetto, si raggiunge il Museo NatuRa di Sant'Alberto, ricco di collezioni ornitologiche ed entomologiche, con possibilità di visite guidate. Si prosegue verso Mandriole per una visita all'ex Fattoria Guiccioli, dove trovò rifugio Garibaldi e morì Anita.

Giunti sul litorale ravennate, si incontra un ecosistema naturale straordinario: la Riserva Naturale del Fiume Reno, la Riserva Naturale Duna Costiera di Porto Corsini e la Pialassa della Baiona. I lidi e le spiagge mantengono un clima di villeggiatura e di vacanza.

È tempo di raggiungere la splendida **Ravenna**, città del mosaico, nella lista del Patrimonio mondiale Unesco: godiamoci il Mausoleo di Galla Placidia, il Battistero degli Ariani, il Battistero Neoniano, il Mausoleo di Teodorico, la basilica di San Vitale, la basilica di Sant'Apollinare in Classe, la basilica di Sant'Apollinare Nuovo e la Cappella Arcivescovile.

### DATI DEL PERCORSO

**Luogo di partenza:** Comacchio

**Luogo di arrivo:** Ravenna

**Lunghezza:** km 65

**Condizioni:** percorso facile, in prevalenza su strade secondarie a bassa intensità di traffico, alcuni tratti di pista ciclabile sterrata nelle valli di Comacchio

**Segnaletica:** presente

**Intermodalità:** bici + traghetto

### INDIRIZZI UTILI

**IAT Comacchio**, via Agatopisto 3

tel. +39 0533 314154

comacchio.iat@comune.comacchio.fe.it

www.turismocomacchio.it

**IAT Casalborsetti**, viale delle Viole 1

tel. +39 0544 444912, proloco@casalborsetti.it

**IAT Porto Corsini**

via Lamone 18, tel. +39 0544 447688

iatportocorsini@ravennareservation.it

**IAT Marina di Ravenna**, piazzale Marinai d'Italia

tel. +39 0544 531108

iatmarinadiravenna@ravennareservation.it

**IAT Punta Marina**, via della Fontana 2

tel. +39 0544 437312

iatpuntamarina@ravennareservation.it

**IAT Ravenna**, via Salara 8/12

tel. +39 0544 35404, iatravenna@comune.ra.it

sito di riferimento [www.ravennaintorno.it](http://www.ravennaintorno.it)



1 Comacchio, Tre Ponti o Ponte Pallotta

2 Ravenna, spiagge

3 Svasso maggiore

4 Ravenna - Sant'Alberto, traghetto sul fiume Reno

5 Ravenna, Mausoleo di Galla Placidia

## DIARIO DEL VIAGGIATORE

Il percorso parte dal secentesco complesso monumentale dei Trepponti, che con le sue cinque ampie scalinate è il simbolo di Comacchio, cittadina lagunare di fondazione etrusca, cinta da acqua e canali che ne tradiscono l'origine insulare.

Si parte per un viaggio lungo le famose valli e le altrettanto importanti ex saline, per molti secoli altra cospicua fonte di guadagno. Attraverso una piacevole strada asfaltata, poi sterrata, si fiancheggia il contorno di Valle Campo, Fattibello, Fossa di Porto, Lido di Magnavacca osservando ponticelli, reti a bilanciere, casoni da pesca, accompagnati dal volo di migliaia di uccelli: sembra un luogo sospeso nello spazio e nel tempo... Giunti presso il fiume Reno, prenderemo

un traghetto che ci porta sulla sponda opposta: si entra in provincia di Ravenna e si raggiunge in breve la frazione di Sant'Alberto, dove si trova l'importante Centro visite NatuRa dedicato alle particolarità di questo ambiente vallivo e costiero (pinete, piallasse, valli, boschi igrofilii...).

Lungo la sponda destra del canale di bonifica del Reno si raggiunge Mandriole, dove si trova l'ex Fattoria Guiccioli, al cui interno c'è un'interessante esposizione di cimeli garibaldini dato che proprio qui, nel 1849, trovò la morte Anita Garibaldi. Si punta poi verso le spiagge di Ravenna e le splendide pinete: si attraversa la Riserva Naturale del Fiume Reno, quindi si transita per Casalborsetti e poi si fiancheggia la Riserva Naturale Duna

Costiera di Porto Corsini e la Pialassa della Baiona, sempre a Porto Corsini ma questa volta alla nostra destra.

Si transita quindi per Marina di Ravenna e la Riserva Naturale statale Pineta di Ravenna fino alla Punta Marina di Ravenna, dove si può proseguire con la variante verso sud che ci conduce ai lidi di Adriano e di Dante. L'ambita meta del nostro viaggio rimane la splendida Ravenna, che fu capitale dell'Impero Romano d'Occidente, del Regno degli Ostrogoti e dell'Esarcato bizantino.

Le straordinarie vestigia di questo ricco passato, i famosi mosaici bizantini, sono sotto i nostri occhi e ce le godiamo appieno, ripensando a tutte le bellezze incontrate lungo la ciclovia dell'Alto Adriatico.